



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

Deliberazione n. 225 della seduta del 18 Maggio 2026

Oggetto: OCDPC n. 1181 del 17.02.2026 - art. 2, co. 1, "Piano Preliminare Speditivo della Compensazione dei Sedimenti" per i bacini idrografici della Regione Calabria, redatto dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale.

Presidente e/o Assessore/i Proponente/i: Dott. Roberto Occhiuto e Dott. Filippo Mancuso

Relatore (se diverso dal proponente): Dott. Filippo Mancuso

Dirigente Generale: Ing. Francesco Tarsia

Dirigente di Settore: Ing. Pierluigi Mancuso

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

			Presente	Assente
1	ROBERTO OCCHIUTO	Presidente	X	
2	FILIPPO MANCUSO	Vice Presidente	X	
3	GIOVANNI CALABRESE	Componente	X	
4	GIANLUCA GALLO	Componente	X	
5	EULALIA MICELI	Componente	X	
6	MARCELLO MINENNA	Componente	X	
7	ANTONIO MONTUORO	Componente	X	
8	PASQUALINA STRAFACE	Componente	X	

Assiste il Segretario Generale della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 4 pagine compreso il frontespizio e di n. 1 allegato.

Il Dirigente Generale del Dipartimento Economia e Finanze
conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento
con nota n° _____ del _____

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI

- la Costituzione e, in particolare, gli articoli 117 e 118;
- la Legge 17 agosto 1942, n. 1150 e ss.mm. e ii.;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm. e ii.;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, 267 e ss.mm. e ii.;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale", e in particolare l'art. 117, che disciplina la predisposizione del Piano di Gestione dei Sedimenti da parte delle Autorità di Bacino Distrettuali;
- il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante "Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni", e il relativo Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA);
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, art. 63 e ss., in materia di istituzione e funzionamento delle Autorità di Bacino Distrettuali;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1180 del 30 gennaio 2026 (OCDPC n. 1180/2026), recante "*Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che, a partire dal giorno 18 gennaio 2026, hanno colpito il territorio della fascia costiera della Regione Calabria, della Regione Autonoma della Sardegna e della Regione Siciliana*", e in particolare l'art. 7, che ha introdotto l'obbligo di predisporre Piani stralcio speditivi per la gestione degli interventi urgenti di compensazione dei sedimenti nei bacini idrografici interessati dagli eventi alluvionali e dai fenomeni di erosione costiera;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1181 del 17 febbraio 2026 (OCDPC n. 1181/2026), recante "*Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che, a partire dal giorno 18 gennaio 2026, hanno colpito il territorio della Regione Calabria, della Regione Autonoma della Sardegna e della Regione Siciliana*", che all'art. 2 ha sostituito l'art. 7 dell'OCDPC n. 1180/2026, prevedendo che le Autorità di Bacino Distrettuali competenti, in raccordo con le Regioni interessate, redigano e approvino, entro 90 giorni dalla pubblicazione dell'Ordinanza medesima, Piani preliminari speditivi per i bacini idrografici interessati dagli eccezionali eventi di dissesto idrogeologico e di erosione costiera, finalizzati alla definizione di uno strumento gestionale, di programmazione e di attuazione dei necessari interventi urgenti, ivi inclusi quelli di movimentazione dei sedimenti;
- il Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI) della Calabria, approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Calabria nel 2001 e successivi aggiornamenti, nonché il Progetto di Piano Stralcio per l'Assetto, la Mitigazione e la Gestione del Rischio da Alluvioni – Calabria/Lao (Progetto PSdGDAM_RisAl_Cal_L) dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – anno 2024;

PREMESSO CHE

- gli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 18 gennaio 2026, riconducibili al cosiddetto "Ciclone Harry", hanno determinato condizioni di elevata criticità lungo il territorio della Regione Calabria, con particolare riferimento ai sistemi fluviali, torrentizi, portuali e costieri; le precipitazioni intense, le piene torrentizie e le concomitanti mareggiate hanno attivato processi combinati di erosione, mobilitazione, trasporto e deposizione dei sedimenti, con effetti significativi sia sugli alvei sia sui tratti litoranei maggiormente esposti;
- che a seguito degli eventi calamitosi sopra descritti, ai sensi dell'art. 2, co. 1, dell'OCDPC n. 1181/2026, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, in raccordo con la Regione Calabria, ha proceduto alla redazione e alla trasmissione del Piano Preliminare Speditivo della Compensazione dei Sedimenti (di seguito "il Piano");
- che in data 15 maggio 2026 si è tenuta la Conferenza Operativa, di cui al comma 1, art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, per l'esame del Piano;

CONSIDERATO CHE il Piano si configura quale strumento tecnico-operativo preliminare e speditivo, finalizzato a fornire un quadro di riferimento unitario per la gestione dei sedimenti nel sistema integrato bacino-costa, orientato a:

- supportare la gestione degli interventi urgenti conseguenti agli eventi calamitosi;
- individuare gli ambiti potenzialmente interessati da accumulo, deposito o sovralluvionamento;
- orientare la valutazione delle aree potenzialmente idonee alla movimentazione o al prelievo dei sedimenti;
- contribuire alla riduzione del rischio idraulico;
- favorire il riequilibrio morfo sedimentario dei corsi d'acqua;
- sostenere, ove compatibile, interventi di mitigazione dell'erosione costiera e di ripascimento;

DATO ATTO CHE

- la metodologia adottata dall'Autorità di Bacino Distrettuale si fonda su un approccio integrato, multiscalare e multidisciplinare, articolato in un percorso tecnico-operativo-gestionale strutturato nelle seguenti fasi principali: attività conoscitiva, attività di analisi, attività integrativa e attività propositiva, che hanno consentito di organizzare e interpretare dati eterogenei, cartografie, strumenti di pianificazione, sopralluoghi, rilievi, indagini, analisi di laboratorio e informazioni territoriali;
- il principale esito del Piano è rappresentato dalla macrozonazione delle aree maggiormente idonee al prelievo dei sedimenti, articolata in sette classi (M1-M7), che gradua il diverso livello di idoneità, priorità, prescrizione o approfondimento richiesto per i singoli ambiti, quale strumento di supporto alla programmazione degli interventi e all'individuazione delle misure strutturali e non strutturali;
- il Piano individua altresì misure strutturali – comprendenti interventi materiali sul bacino e sull'asta fluviale, su foci e tratti terminali e sulla fascia costiera – e misure non strutturali di carattere conoscitivo, gestionale, regolativo, programmatico e di monitoraggio, strettamente correlate alla macrozonazione e agli obiettivi generali del Piano, nonché indirizzi per la progettazione degli interventi di gestione, movimentazione, prelievo, ricollocazione e possibile riutilizzo dei sedimenti;
- il Piano, predisposto nelle more dell'attuazione del Piano di Gestione dei Sedimenti di cui all'art. 117 del d.lgs. n. 152/2006, non si sostituisce a quest'ultimo bensì opera in via anticipatoria e operativa, assumendo funzione di raccordo tra la fase emergenziale e la pianificazione strutturale di medio-lungo periodo e contribuendo all'aggiornamento del quadro conoscitivo e metodologico della pianificazione ordinaria;
- il Piano è corredato da un sistema coordinato di allegati, rapporti, relazioni e 576 cartografie tematiche, a documentazione delle attività svolte e a supporto delle successive fasi di programmazione e progettazione degli interventi;

RITENUTO opportuno prendere atto del “Piano Preliminare Speditivo della Compensazione dei Sedimenti” per i bacini idrografici della Regione Calabria, redatto e trasmesso, con nota acquisita al prot. n. 403945 del 18/05/2026, dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ai sensi dell'art. 2, co. 1, dell'OCDPC n. 1181 del 17.02.2026 che ha sostituito l'art. 7 dell'OCDPC n. 1180 del 30.01.2026, e che lo stesso si configura quale strumento tecnico-operativo preliminare e speditivo di gestione della compensazione sedimentaria nel sistema integrato bacino-costa, atto a orientare la programmazione degli interventi urgenti di cui alle OCDPC n. 1180/2026 e n. 1181/2026;

RITENUTO, altresì, di precisare che a seguito della formale approvazione da parte dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ai sensi dell'art. 2, co. 1, dell'OCDPC n. 1181 del 17.02.2026 che ha sostituito l'art. 7 dell'OCDPC n. 1180 del 30.01.2026, detto Piano è individuato quale documento di riferimento che opera nelle more della completa definizione e approvazione del Piano di Gestione dei Sedimenti di cui all'art. 117 del d.lgs. n. 152/2006;

VISTI gli allegati del “Piano Preliminare Speditivo della Compensazione dei Sedimenti” che costituiscono parte integrante della deliberazione;

PRESO ATTO

- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento, proponente ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 17/2020;
- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale;

SU PROPOSTA del Presidente della Giunta regionale e del Vice-Presidente della Giunta regionale con delega in materia di Lavori Pubblici, Urbanistica, Difesa del Suolo e Politiche per la Casa, a voti unanimi,

DELIBERA

1.- **di prendere atto** e condividere il “Piano Preliminare Speditivo della Compensazione dei Sedimenti” per i bacini idrografici della Regione Calabria, redatto e trasmesso, con nota acquisita al prot. n. 403945 del 18/05/2026, dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ai sensi dell'art. 2, co. 1, dell'OCDPC n. 1181 del 17.02.2026 che ha sostituito l'art. 7 dell'OCDPC n. 1180 del 30.01.2026;

2.- **di prendere atto** che il Piano si configura quale strumento tecnico-operativo preliminare e speditivo di gestione della compensazione sedimentaria nel sistema integrato bacino-costa, atto a orientare la programmazione degli interventi urgenti di cui alle OCDPC n. 1180/2026 e n. 1181/2026;

3. – **di precisare** che a seguito della formale approvazione da parte dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ai sensi dell'art. 2, co. 1, dell'OCDPC n. 1181 del 17.02.2026 che ha sostituito l'art. 7 dell'OCDPC n. 1180 del 30.01.2026, detto Piano è individuato quale documento di riferimento che opera nelle more della completa definizione e approvazione del Piano di Gestione dei Sedimenti di cui all'art. 117 del d.lgs. n. 152/2006;

4.- **di dare indirizzo** al competente Dipartimento “*Governo del Territorio, Difesa del Suolo e Politiche per la Casa*” per i conseguenziali adempimenti;

5.- **di notificare** il presente provvedimento a cura del Dipartimento proponente all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

6.- **di disporre**, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento proponente la pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, e la contestuale pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 (laddove prevista), della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Eugenia MONTILLA

IL PRESIDENTE
Dott. Roberto OCCHIUTO